

Roberto Corradino

attore, autore, regista, produttore, progettista/formatore e facilitatore teatrale

Altezza: 183 cm

Occhi: neri

Capelli: castani

Lingue: inglese

Roberto Corradino, classe 1975, attore di teatro e cinema (in "Il paese delle spose infelici" di Pippo Mezzapesa) formatore, regista, drammaturgo, anima della compagnia **reggimento carri | teatro**.

Segnalato al premio Ubu come miglior attore under 30, si è formato all'INDA, si è perfezionato con stages di studio sulla voce, tecniche del movimento e danza e sotto la guida di registi e attori (G. Pressburger, W. Pagliaro, A. Martino, D. Castellaneta, A. Laurenzi, F. Randazzo, M. Gueli). Ha continuato la sua formazione seguendo laboratori di **Alfonso Santagata, Spiro Scimone e Francesco Sframeli, la Raffaello Sanzio Societas, Danio Manfredini, Ornella D'Agostino, Living Theatre, Pippo Delbono e Pepe Robledo, Krystian Lupa**. Ha lavorato in teatro con Marco Martinelli/Ermanna Montanari, ("Detto Molière" prod. Le Manege/Mons-Teatro delle Albe 2010) Mimmo Cuticchio, ("Visita guidata all'Opera dei pupi" Festival Santarcangelo di Romagna, 2000) Maria Maglietta ("Horcynus Orca" da D'arrigo, 2001), Pippo Delbono ("Il silenzio" Orestidi di Gibellina, 2001), Sandro Lombardi/Federico Tiezzi ("Uccelli" di Aristofane 2008, "I giganti della montagna" di Pirandello, 2009) Eimuntas Nekrosius.

Nell'ottobre 2000 nasce reggimento carri | teatro, www.reggimentocarri.org la compagnia e sigla produttiva. Drammurgia contemporanea, riscrittura di classici, cantieri di lavoro pluriennali, tramite laboratori e seminari e molta attenzione alla formazione dell'attore pensato come macchina immaginativa, caratterizzano il percorso del reggimento nella sua ricerca e nel suo lavoro sul territorio, nella direzione di un teatro che metta l'umano al centro della sua ricerca, e aldilà delle mode e delle tendenze, una qualità popolare, ma rigorosa di incontro pubblico. che gli è valsa segnalazioni e coproduzioni con festival e strutture del territorio nazionale quali festival **Es. terni, Gender Bender International Festival, Primavera dei Teatri, Fit Lugano Festival, teatro Kismet Opera, Festival Castel dei Mondi, Teatri di vetro Festival & Romaeuropa**. Produce con reggimento carri | teatro "Piaccainocchio" finalista al Premio Scenario; "Perché ora affondo nel mio petto" 2004; "La commedia al sangue" 2005, in coproduzione con il Festival Castel dei Mondi ; "Conferenza / Nudo e in semplice anarchia" in coproduzione con il Festival Es. Terni 2008, dal Riccardo II di Shakespeare. In agosto 2009 debutta "Le Muse Orfane" di M. M. Bouchard, coprodotto dal Festival Castel dei Mondi 2009 e da Officina Triangolo Scaleno Teatro. Nel 2011 "Non è che un piccolo problema" di Antonio Tarantino e dopo un lungo processo laboratoriale che ha visto coinvolte più di cento professionalità, vincitore del bando di produzione per "Giovani realtà" della regione Puglia, per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, debutta al teatro Piccinni di Bari, "Cuore_come un tamburo nella notte" (dal romanzo di E. De Amicis) che vede 25 attori in scena, seguito da una lunga tournée conclusasi al F.I.T. Festival Internazionale di Lugano 2011. Segue il progetto internazionale "Making of "Le Pays lointain" de Jean Luc Lagarce" dal testo omonimo per **Facè a facè 2011/Parole di Francia** per le scene d'Italia in collaborazione con Università degli Studi di Bari, PAV, teatro Kismet O.per.A e Alliance française che vede 27 attori in scena. Nel 2012 debutta con "Le Braci" primo movimento per un lavoro in divenire sul contemporaneo. Nel 2014 è in scena con Teresa Ludovico in "Namur" testo inedito di Antonio Tarantino, da lui affidato a due attori per la prima rappresentazione assoluta, spettacolo in lizza ai

premi Ubu per la miglior novità drammaturgica. Sempre del 2014 “L’Osso Duro” dal racconto “Un artista del digiuno” di Franz Kafka, e KNØwnønê , (ovvero roberto corradino è morto), un romanzo di formazione teatrale. Nel 2015 SKÅUSCHÊ (il film di Michele) sulla piaga del lavoro minorile legato alla pastorizia tra il 1950 e il 1970 in Puglia, e “Locco & l’Orco” dalla “Favola dell’Huerco” del Pentamerone di Basile per la produzione del Teatro Abeliano.

CINEMA

2023 Ultima sfida, regia Antonio Silvestre

2021 IL grande male, regia Mario Tani (protagonista)